

# FUNZIONI: IL MODELLO A RUN-TIME

---

- *Ogni volta che viene invocata una funzione*
  - si crea di una nuova attivazione (istanza) del servitore
  - viene allocata la memoria per i parametri e per le variabili locali
  - si effettua il passaggio dei parametri
  - si trasferisce il controllo al servitore
  - si esegue il codice della funzione

# IL MODELLO A RUN-TIME: ENVIRONMENT

---

- La definizione di una funzione introduce un *nuovo binding* nell'environment in cui la funzione è definita (C: *global environment*)
- Al momento dell'*invocazione*, si crea un *nuovo environment*
  - viene creata una struttura dati che contiene i *binding* dei parametri e degli identificatori definiti localmente alla funzione detta **RECORD DI ATTIVAZIONE**

# RECORD DI ATTIVAZIONE

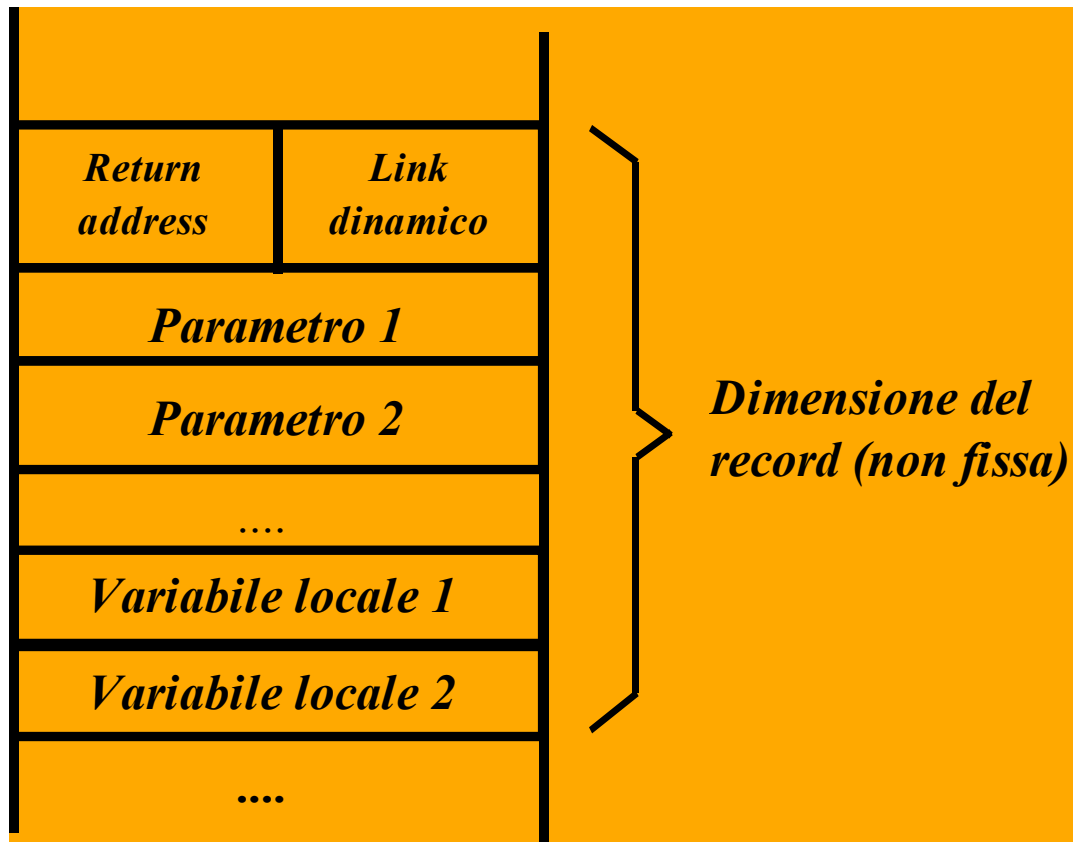
---

**È il “*mondo della funzione*”: *contiene tutto ciò che ne caratterizza l’esistenza***

- i **parametri** ricevuti
- le **variabili** locali
- l'**indirizzo di ritorno (*Return address RA*)** che indica il punto a cui tornare (nel codice del cliente) al termine della funzione, per permettere al cliente di proseguire una volta che la funzione termina
- un **collegamento al record di attivazione del cliente (*Link Dinamico DL*)**

# RECORD DI ATTIVAZIONE

---



# RECORD DI ATTIVAZIONE

---

- Rappresenta il “*mondo della funzione*”: *nasce e muore con essa*
  - è creato al momento della invocazione di una funzione
  - permane per tutto il tempo in cui la funzione è in esecuzione
  - è distrutto (*deallocato*) al termine dell'esecuzione della funzione stessa.
- Ad ogni chiamata di funzione viene *creato un nuovo record, specifico per quella chiamata di quella funzione*
- La dimensione del record di attivazione
  - varia da una funzione all'altra
  - *per una data funzione, è fissa e calcolabile a priori*

# RECORD DI ATTIVAZIONE

---

- *Funzioni che chiamano altre funzioni* danno luogo a una *sequenza* di record di attivazione
  - allocati secondo l'ordine delle chiamate
  - deallocati in ordine inverso
- La sequenza dei link dinamici costituisce la cosiddetta *catena dinamica*, che rappresenta *la storia delle attivazioni*  
(*“chi ha chiamato chi”*)

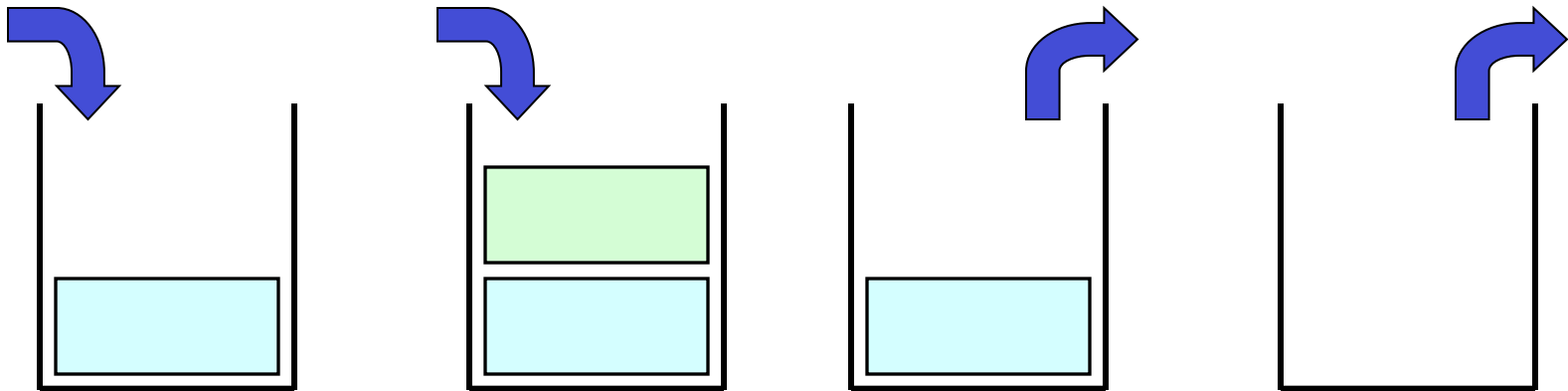
# RECORD DI ATTIVAZIONE

---

- Per catturare la semantica delle chiamate annidate (una funzione che chiama un'altra funzione che...), l'area di memoria in cui vengono allocati i record di attivazione deve essere gestita come una pila

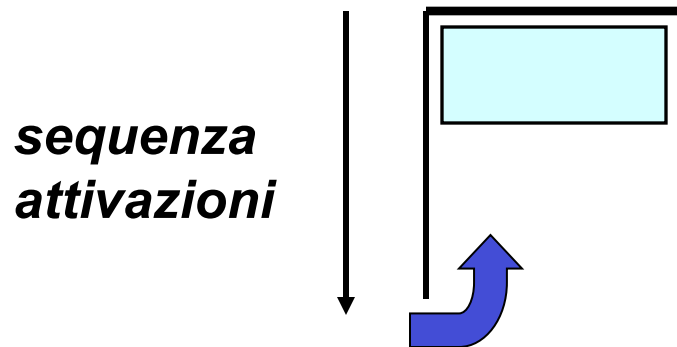
## STACK

Una struttura dati gestita con politica LIFO (Last In, First Out - l'ultimo a entrare è il primo a uscire)

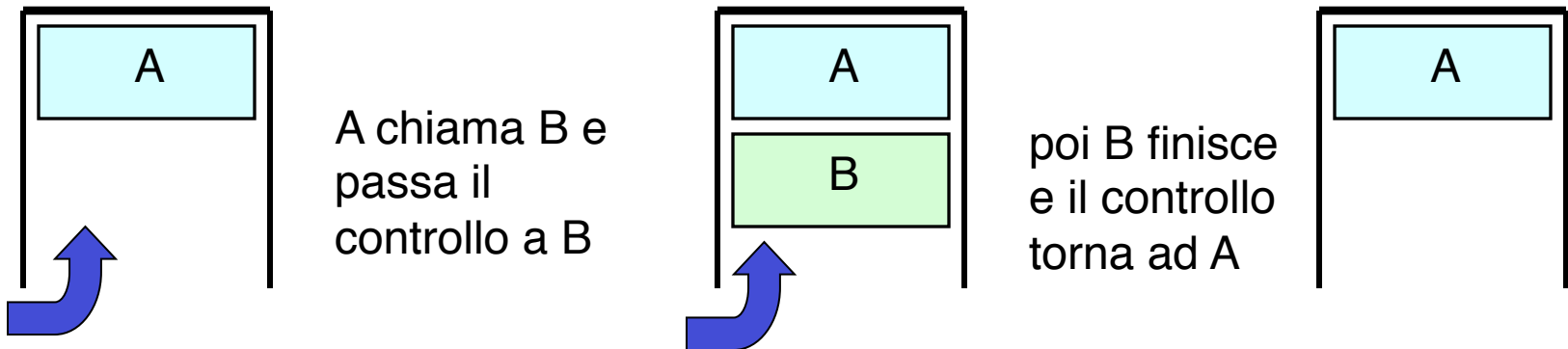


# RECORD DI ATTIVAZIONE

- Normalmente lo STACK dei record di attivazione si disegna nel modo seguente



- Quindi, se la funzione A chiama la funzione B lo stack evolve nel modo seguente





# RECORD DI ATTIVAZIONE

---

**Il valore di ritorno** calcolato dalla funzione può essere *restituito al cliente* in due modi:

- **inserendo un apposito “slot” nel record di attivazione**
  - il cliente deve copiarsi il risultato da qualche parte *prima* che il record venga distrutto
- **tramite un registro della CPU**
  - soluzione più semplice ed efficiente, privilegiata ovunque possibile.

# ESEMPIO DI CHIAMATE ANNIDATE

---

## Programma:

```
int R(int A) { return A+1; }  
int Q(int x) { return R(x); }  
int P(void) { int a=10; return Q(a); }  
void main()  
    { int x = P(); }
```

## Sequenza chiamate:

S.O.  $\rightarrow$  main  $\rightarrow$  P()  $\rightarrow$  Q()  $\rightarrow$  R()

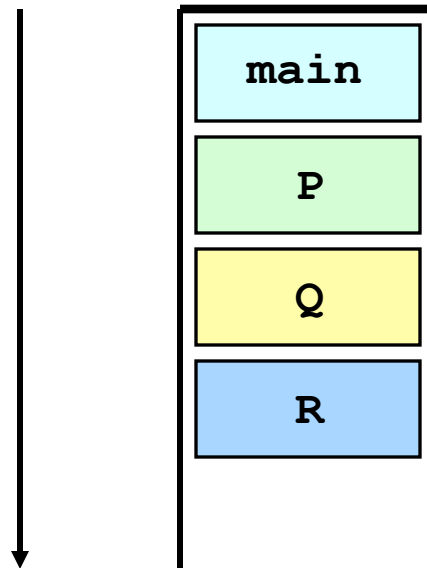
# ESEMPIO DI CHIAMATE ANNIDATE

---

**Sequenza chiamate:**

`S.O. → main → P () → Q () → R ()`

*sequenza  
attivazioni*



# ESEMPIO: FATTORIALE

---

```
int fact(int n) {  
    if n<=0 return 1;  
    else return n*fact(n-1) ;  
}
```

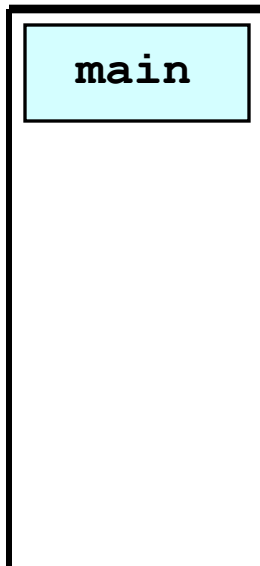
```
void main() {  
    int x, y;  
    x = 2;  
    y = fact(x) ;  
}
```

NOTA: Anche il  
`main()` e' una funzione

# ESEMPIO: FATTORIALE

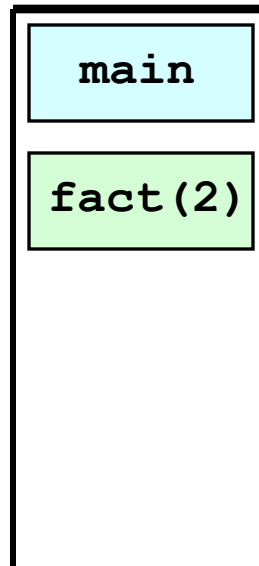
Situazione all'inizio  
dell'esecuzione del  
`main()`

AREA  
DATI  
GLOBALE



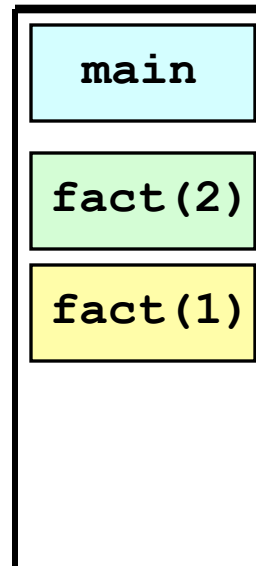
Il `main()`  
chiama  
`fact(2)`

AREA  
DATI  
GLOBALE



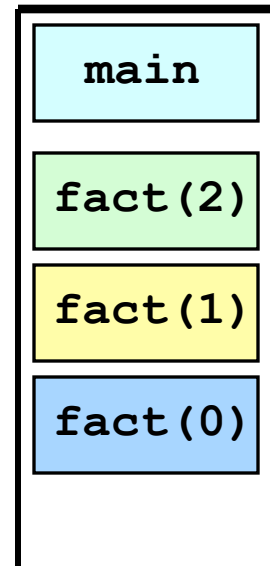
`fact(2)`  
chiama  
`fact(1)`

AREA  
DATI  
GLOBALE



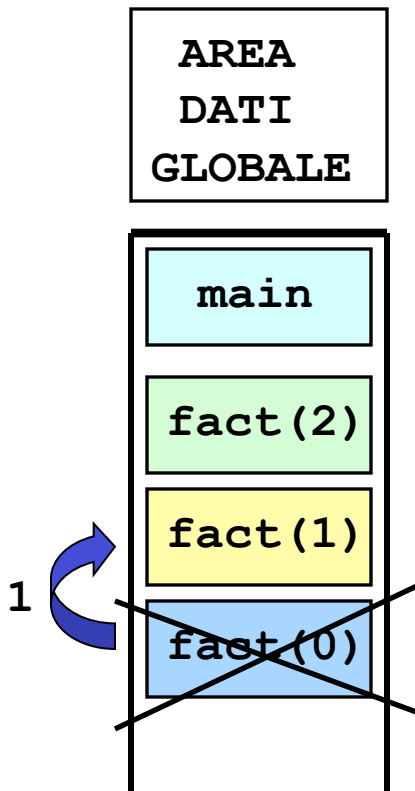
`fact(1)`  
chiama  
`fact(0)`

AREA  
DATI  
GLOBALE

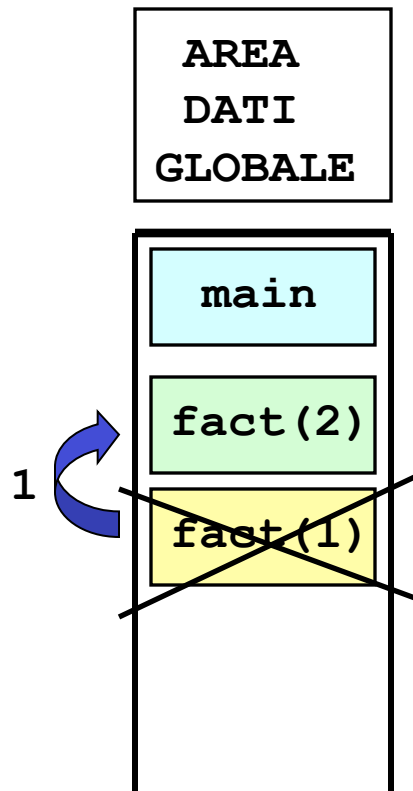


# ESEMPIO: FATTORIALE

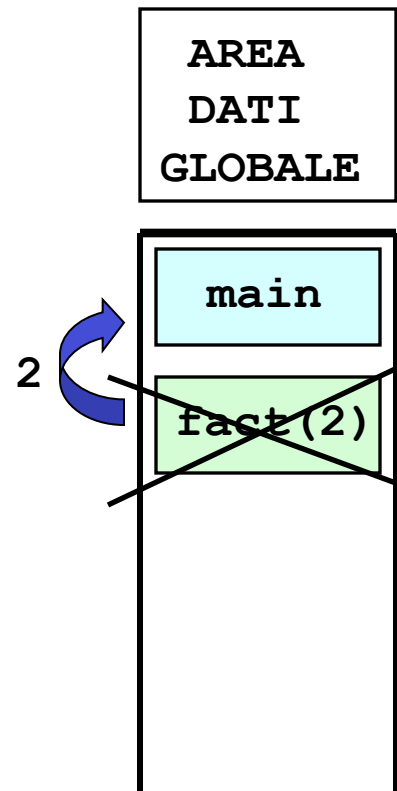
`fact(0)` termina restituendo il valore 1. Il controllo torna a `fact(1)`



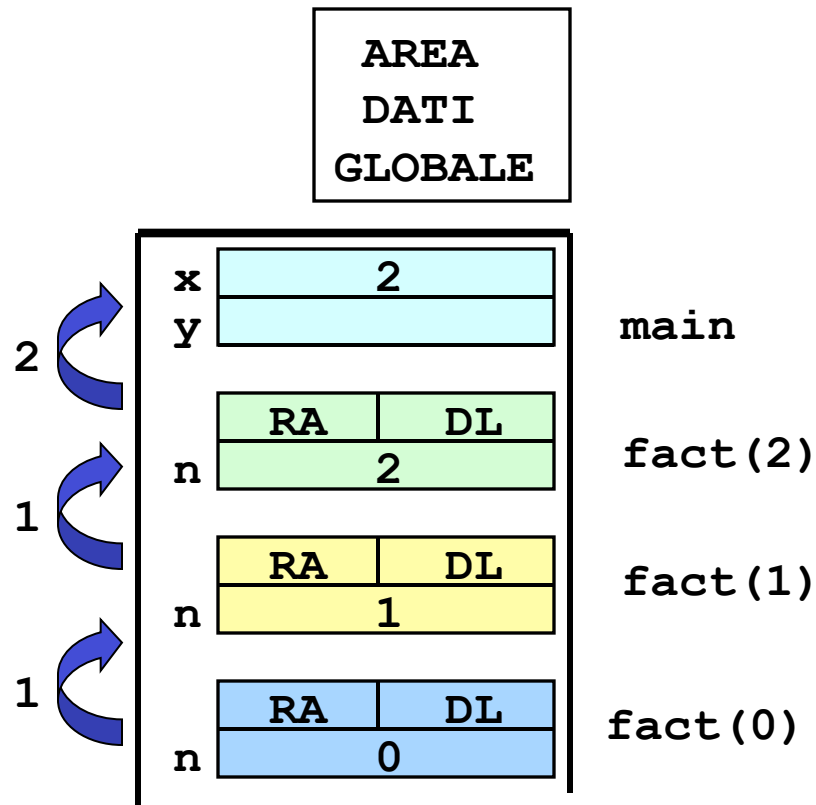
`fact(1)` effettua la **moltiplicazione** e termina restituendo il valore 1. Il controllo torna a `fact(2)`



`fact(1)` effettua la **moltiplicazione** e termina restituendo il valore 2. Il controllo torna al `main()`



# RECORD DI ATTIVAZIONE IN DETTAGLIO



## SI RICORDA CHE ...

nei processi computazionali ricorsivi ogni funzione che effettua una chiamata ricorsiva deve aspettare il risultato del servitore per effettuare operazioni su questo e poi può terminare.

# REALIZZARE IL PASSAGGIO PER RIFERIMENTO IN C

---

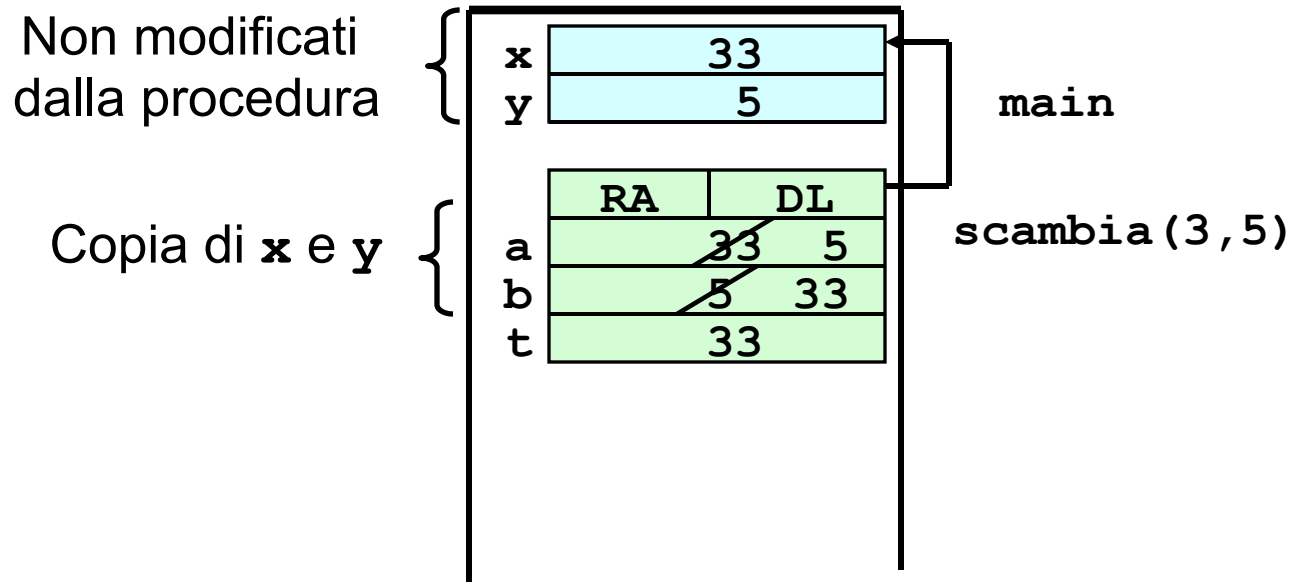
```
void scambia(int* a, int* b) {  
    int t;  
    t = *a;  *a = *b;  *b = t;  
}
```

```
void main() {  
    int y = 5, x = 33;  
    scambia(&x, &y);  
    printf("%d %d", x, y);  
}
```



# ESEMPIO: RECORD DI ATTIVAZIONE

Caso del passaggio *per valore*:



# ESEMPIO: RECORD DI ATTIVAZIONE

Caso del passaggio *per riferimento*:

